

Codice A1809B

D.D. 10 dicembre 2024, n. 2634

**D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023 "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030". Programma triennale della viabilità e della sicurezza stradale. Disposizioni organizzative.**



**ATTO DD 2634/A1800A/2024**

**DEL 10/12/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023 “Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030”. Programma triennale della viabilità e della sicurezza stradale. Disposizioni organizzative.

- il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con delibera del Consiglio regionale n.256-2458 del 16 gennaio 2018, quale documento strategico che ragiona su un orizzonte temporale di lungo periodo, fissa le linee guida per lo sviluppo del settore e gli obiettivi da raggiungere al 2020, 2030 e 2050 e si attua attraverso i piani di settore che definiscono le politiche di medio termine funzionali al raggiungimento dei suoi obiettivi;

- in sua attuazione, il “Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030” (di seguito denominato Piano), approvato con delibera della Giunta regionale n. 6-7459 del 25 settembre 2023, delinea le politiche di medio termine funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti;

- la suddetta DGR n. 6-7459 del 25 settembre 2023, in particolare, dispone che “l’aggiornamento dell’elenco contenuto nel “Piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita”, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 27 novembre 2002, n. 271-37720, come modificata dalla D.G.R. n. 32-10420 del 15 settembre 2003, sia effettuato, sentita la Commissione consiliare competente, nel rispetto delle direttive di cui al Capitolo 4. L’attuazione del PrMoP e PrLog, e più specificatamente di quelle dettate dal Paragrafo 4.2.2 La programmazione - Il programma triennale per la viabilità e la sicurezza stradale”.

Dato atto che il Paragrafo 4.2 del suddetto Piano detta le direttive per l’attuazione e, in particolare, il Paragrafo 4.2.2 - La programmazione:

- al punto [1] dispone che: “La programmazione è triennale e definisce per il triennio di riferimento le azioni, i fabbisogni di spesa, l’ammontare delle risorse coordinandoli con quelli di altri soggetti erogatori di finanziamenti, pubblici e privati. Annualmente si relaziona con gli stanziamenti a bilancio e definisce operativamente le azioni da finanziare e da attuare nella relativa annualità; può essere aggiornata per tenere conto di ulteriori risorse eventualmente disponibili. Nel programma le

Azioni del PrMoP e PrLog vengono dettagliate in azioni programmatiche; il programma declina le azioni programmatiche in materiali e immateriali e le spese in spese correnti e spese di investimento e precisa in un quadro unitario le fonti finanziarie anche di diversa provenienza. La struttura competente al coordinamento delle attività di elaborazione del programma è individuata dal Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica”;

- al punto [1.3] dispone che: “La Giunta Regionale, in attuazione della lr n.1/2000, articolo 4 comma 3quater) e nel rispetto delle disposizioni delle succitate lr n. 4/1983 e lr n. 44/2000, nonché in coerenza con le previsioni della L.n.144/1999 approva il programma triennale per la viabilità e la sicurezza stradale. Il programma, che si sviluppa in coordinamento con il quadro aggiornato della programmazione nazionale, per quanto di interesse per il territorio regionale, e può essere aggiornato annualmente, dà attuazione alle Azioni del PrMoP e PrLog di seguito riportate:

Azione 3 - Classificazione tecnico funzionale, valutazione del rischio e risoluzione delle criticità della rete stradale.

Azione 4 - Studiare la vulnerabilità e rafforzare la resilienza delle reti

Azione 5 - Monitorare l’incidentalità stradale

Azione 6 - Monitorare lo stato delle infrastrutture

Azione 7 - Sviluppare campagne di sicurezza stradale in accompagnamento a iniziative e utenti specifici

Azione 8 - Promuovere l’educazione permanente alla sicurezza stradale

Azione 9 - Rafforzare l’azione sanitaria di sorveglianza e prevenzione degli incidenti stradali

Azione 10 -11 Definire i fabbisogni professionali, sviluppare i percorsi formativi, qualificare i lavoratori per la sicurezza stradale

Azione 12 - Migliorare la risposta all’emergenza e le cure sanitarie post-incidente

Azione 14 - Completare e adeguare i corridoi stradali e migliorarne le connessioni “.

Dato atto, inoltre, che:

- il Piano, già in fase di prima stesura, ha tenuto conto delle attività che, in materia di mobilità e trasporti, risultavano in corso e ha inteso riordinarle secondo gli obiettivi e le Macroazioni di riferimento;

- il Piano è stato sottoposto ad un ampio processo di partecipazione e di consultazione di enti, istituzioni e stakeholder, anche ai fini del parere di compatibilità ambientale;

- in attesa della conclusione del suddetto processo e del recepimento dei contributi raccolti per la formale approvazione del Piano, i Settori della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica hanno dato seguito ad attività e progetti secondo l’assetto organizzativo della Direzione e le specifiche competenze dei Settori;

- tra le iniziative in corso, risultano attività e progetti che ricadono nella sfera operativa del “Programma triennale per la viabilità e sicurezza stradale” di cui al succitato Paragrafo 4.2.2 - punto [1.3] come meglio rappresentato nella tabella di sintesi riportata di seguito che per ogni “Attività/progetto avviato” indica la struttura “Responsabile del progetto/attività”, la struttura amministrativa responsabile del capitolo di spesa (definita come “Centro di costo”) nonché il riferimento dell’attività/progetto alle Azioni del Piano:

| <i>Attività/progetto avviato</i> | <i>Responsabile di progetto/attività</i> | <i>Centro di costo</i> | <i>Riferimento del PrMop PrLog</i> |
|----------------------------------|--|------------------------|------------------------------------|
|----------------------------------|--|------------------------|------------------------------------|

|  |  |   |                       |
|--|--|---|-----------------------|
| Progetto "DLgs 35/2011. Disegno di legge regionale in materia di sicurezza stradale e classificazione della rete stradale livelli sicurezza stradale"  | A1810C<br>Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia | A1823A<br>Interventi regionali per la logistica e i trasporti | Azione 3<br>Azione 5  |
| Programmi vari di investimenti su reti stradali provinciale e statale  | A1811B<br>Investimenti trasporti e infrastrutture  | A1811B<br>Investimenti trasporti e infrastrutture             | Azione 3<br>Azione 14 |
| Partecipazione concertazione per Contratto di Programma<br>Finanziamento progettazione interventi ANAS   | A1811B<br>Investimenti trasporti e infrastrutture  | A1811B<br>Investimenti trasporti e infrastrutture             | Azione 14             |
| Progetto "Resilienza strade regionali" (Convezione sottoscritta con Politecnico di Torino e Fondazione Links) / progetto europeo SarFIIS   | A1809B<br>Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture                               | A1823A<br>Interventi regionali per la logistica e i trasporti | Azione 4              |
| Progetto Trasp. P3 - Archivio regionale dati delle strade. (Convenzione Regione, CmTo e Province).   | A1810C<br>Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia | A1823A<br>Interventi regionali per la logistica e i trasporti | Azione 6              |
| Trasporti eccezionali - Convenzione sottoscritta con Città Metropolitana di Torino e province per la condivisione della piattaforma unica di gestione delle autorizzazioni trasporti eccezionali | A1810C<br>Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia | A1823A<br>Interventi regionali per la logistica e i trasporti | Azione 6              |
| Corsi di guida sicura per neopatentati   | A1823A<br>Interventi regionali per la logistica e i trasporti                                      | A1823A<br>Interventi regionali per la logistica e i trasporti | Azione 8              |
| Progetto "Sperimentazione di un sistema di rilievo del grado di ammaloramento delle pavimentazioni stradali sulle strade provinciali piemontesi"   | A1810C<br>Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia | A1811B<br>Investimenti trasporti e infrastrutture             | Azione 3<br>Azione 6  |
| Servizio Muoversi in Piemonte – Centrale di mobilità Regionale   | A1809B<br>Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture                               | A1823A<br>Interventi regionali per la logistica e i trasporti | Azione 4              |

|  |   |                 |          |
|--|---|-----------------|----------|
| Cruscotto CMRT   | A1809B<br>Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture  | Altre direzioni | Azione 5 |
| Partecipazione al tavolo ministeriale DM 430/2019 (AINOP – archivio informatico opere pubbliche) | A1823A<br>Interventi regionali per la logistica e i trasporti<br>A1810C<br>Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia | No spesa        | Azione 6 |

Considerato che, in attuazione di quanto disposto dal Paragrafo 4.2.2, punto [1], è compito della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica individuare la struttura competente al coordinamento delle attività di elaborazione del Programma triennale della viabilità e della sicurezza stradale.

Considerato che il PrMop-PrLog prevede la possibilità, nel corso del 2026 in fase di redazione del Report di monitoraggio intermedio, di ricalibrare le azioni nonchè nel corso del monitoraggio annuale di modificare sostanzialmente le sotto-azioni o di introdurne di nuove, in base alle esigenze evidenziate dai soggetti attuatori.

Ritenuto opportuno adottare un criterio organizzativo basato sulla responsabilità del capitolo di spesa in capo al “centro di costo” assicurando continuità alle attività in corso, si individuano:

- il Settore A1811B - Investimenti Trasporti e Infrastrutture quale struttura competente all’elaborazione della proposta di “Programma triennale della viabilità e sicurezza stradale – Parte Infrastruttura”, da sottoporre ad approvazione da parte della Giunta regionale relativamente alle azioni materiali che costituiscono spesa di investimento meglio elencate nell’Allegato 1A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- il Settore A1823A - Interventi regionali per la logistica e i trasporti quale struttura competente all’elaborazione della proposta di “Programma triennale della viabilità e sicurezza stradale – Parte Gestione e Uomo”, da sottoporre ad approvazione da parte della Giunta regionale , relativamente alle azioni immateriali che costituiscono spesa corrente, meglio elencate nell’Allegato 1B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Per quanto sopra, considerato che il Programma, seppur suddiviso nelle due Parti sopra definite, deve garantire un’unitarietà d’azione, si dà mandato ai Responsabili dei suddetti Settori individuati di:

- disporre l’attivazione di specifici gruppi di lavoro, chiedendo la nomina di un referente ai Settori della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica, che ritiene siano interessati al Programma;
- coinvolgere, nello sviluppo delle attività, ulteriori settori di altre Direzioni regionali eventualmente interessate avvalendosi dei referenti nominati come loro rappresentanti nel Nucleo tecnico del PRMT.

Si dà inoltre atto che il Settore A1809B – Pianificazione e programmazione trasporti e

infrastrutture, struttura incaricata a predisporre l'eventuale proposta di ricalibrazione ai sensi del Paragrafo 4.2.4 - punto [3], partecipa ai gruppi di lavoro per favorire la sinergia e la coerenza fra il Programma e il Piano e per facilitare i rapporti con il Nucleo tecnico.

Ritenuto di stabilire che eventuali ricalibrazioni delle azioni, modifiche di sotto-azioni o introduzioni di nuove sotto-azioni, intervenute secondo le modalità previste dal Piano, saranno oggetto di nuova disposizione direttoriale ad integrazione o modifica di quanto riportato nell'allegato 1A e 1 B alla presente quale parte integrante e sostanziale.

A supporto dell'elaborazione del Programma è stato redatto l'Allegato 2, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che, nell'intento di delineare un quadro unitario e coordinato, fornisce una sintesi delle principali previsioni di Piano in materia di viabilità e sicurezza stradale (azioni, sotto-azioni, criteri e modalità) fermo restando che il Piano rimane lo strumento di riferimento e di approfondimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR B. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso

## **IL VICEDIRETTORE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 256-2458 del 16 gennaio 2018;
- il Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030, approvato con D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023;

## **DETERMINA**

di individuare, in attuazione di quanto disposto dal Paragrafo 4.2.2, punto [1] e per le motivazioni di cui in premessa, la struttura competente al coordinamento delle attività di elaborazione del "Programma triennale della viabilità e della sicurezza stradale" come segue:

- il Settore A1811B - Investimenti Trasporti e Infrastrutture quale struttura competente all'elaborazione della proposta di "Programma triennale della viabilità e sicurezza stradale – Parte Infrastruttura", da sottoporre ad approvazione da parte della Giunta regionale - relativamente alle azioni materiali che costituiscono spesa di investimento, meglio elencate nell'Allegato 1A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- il Settore A1823A - Interventi regionali per la logistica e i trasporti quale struttura competente all'elaborazione della proposta di "Programma triennale della viabilità e sicurezza stradale – Parte Gestione e Uomo", da sottoporre ad approvazione da parte della Giunta regionale - relativamente alle azioni immateriali che costituiscono spesa corrente, meglio elencate nell'Allegato 1B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di dare mandato ai Responsabili dei suddetti Settori individuati di:

- disporre l'attivazione di specifici gruppi di lavoro, chiedendo la nomina di un referente ai settori della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica, che ritiene siano interessati al Programma;

- coinvolgere, nello sviluppo delle attività, ulteriori settori di altre Direzioni regionali eventualmente interessate avvalendosi dei referenti nominati come loro rappresentanti nel Nucleo tecnico del PRMT;

di dare atto che il Settore A1809B – Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture, struttura incaricata a predisporre l'eventuale proposta di ricalibrazione ai sensi del Paragrafo 4.2.4 - punto [3], partecipa ai gruppi di lavoro per favorire la sinergia e la coerenza fra il Programma e il Piano e per facilitare i rapporti con il Nucleo tecnico;

di stabilire che eventuali ricalibrazioni delle azioni, modifiche di sotto-azioni o introduzioni di nuove sotto-azioni, intervenute secondo le modalità previste dal Piano, saranno oggetto di nuova disposizione direttoriale ad integrazione o modifica di quanto riportato nell'allegato 1A e 1 B alla presente quale parte integrante e sostanziale.

di dare atto, inoltre, che:

- a supporto dell'elaborazione del Programma è stato redatto l'Allegato 2, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che, nell'intento di delineare un quadro unitario e coordinato, fornisce una sintesi delle principali previsioni di Piano in materia di viabilità e sicurezza stradale (azioni, sotto-azioni, criteri e modalità) fermo restando che il Piano rimane lo strumento di riferimento e di approfondimento;

- il Programma per la "Parte Infrastruttura" risponde al dettato della DGR n. 6-7459 del 25 settembre 2023 che, come richiamato in premessa, dispone che "l'aggiornamento dell'elenco contenuto nel "Piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita", di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 27 novembre 2002, n. 271-37720, come modificata dalla D.G.R. n. 32-10420 del 15 settembre 2003, sia effettuato, sentita la Commissione consiliare competente, nel rispetto delle direttive di cui al Capitolo 4. L'attuazione del PrMoP e PrLog, e più specificatamente di quelle dettate dal Paragrafo 4.2.2 La programmazione - Il programma triennale per la viabilità e la sicurezza stradale."

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL VICEDIRETTORE

Firmato digitalmente da Gabriella Giunta

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato\_1A.pdf



2. Allegato\_1B\_.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

3. Allegato\_2.pdf

Allegato 

**Allegato 1A - Parte INFRASTRUTTURA****Elenco azioni e sotto-azioni**

| <b>Azione 3 - Classificazione tecnico funzionale, valutazione del rischio e risoluzione delle criticità della rete stradale.</b> | <i>Attività in corso</i>   | <i>Responsabile Attività in corso</i>   | <i>Tipologia di spesa</i> | <i>Centro di costo</i>                         |
|--|--|---|---------------------------|--|
| sA3. a: Attuare il programma di progettazioni di interventi prioritari sulla viabilità provinciale                               | E' corso l'attuazione delle DGR, n. 3-3211/2021 e DGR n. 62-5222/2022. Stipulate convenzioni con Cmto e Prov. Per assegnazione risorse per progettazioni | A1811B Investimenti trasporti e infrastrutture  | Investimento              | A1811B Investimenti trasporti e infrastrutture |
| sA3. g: Elaborare un programma di interventi di lungo periodo per le strade gestite dalle Province                               | Programmi vari di investimenti su reti stradali provinciale e statale  | A1811B Investimenti trasporti e infrastrutture  | Investimento              | A1811B Investimenti trasporti e infrastrutture |
|  | Progetto "Sperimentazione di un sistema di rilievo del grado di ammaloramento delle pavimentazioni stradali sulle strade provinciali piemontesi"         | A1810C Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia | Investimento              | A1811B Investimenti trasporti e infrastrutture |

| <b>Azione 14 - Completare e adeguare i corridoi stradali e migliorarne le connessioni</b>       | <i>Attività in corso</i>   | <i>Responsabile Attività in corso</i>          | <i>Tipologia di spesa</i> | <i>Centro di costo</i>                         |
|---|--|--|---------------------------|--|
| sA14. a: Presidiare gli interventi per completare la rete stradale di corridoio                 | In corso endo – procedimenti nell'ambito di procedure nazionali per l'approvazione di infrastrutture strategiche. Partecipazione a comitati intergovernativi e osservatori. Non necessita di risorse | A1812B Infrastrutture strategiche              | Non prevista              | Non individuato                                |
| sA14. b: Attuare il programma di progettazioni di interventi prioritari sulla viabilità statale | E' corso l'attuazione delle DGR, n. 3-3211/2021 e DGR n. 62-5222/2022. Stipulate convenzioni con Cmto e Prov. Per assegnazione risorse per progettazioni   | A1811B Investimenti trasporti e infrastrutture | Investimento              | A1811B Investimenti trasporti e infrastrutture |
| sA14. c: Formulare le priorità di intervento per le strade gestite da ANAS                      | Partecipazione tavolo per Contratto di Programma Finanziamento progettazione interventi ANAS   | A1811B Investimenti trasporti e infrastrutture | Investimento              | A1811B Investimenti trasporti e infrastrutture |
| sA14. d: Aggiornare la rete locale di connessione ai corridoi                                   | Programmi vari interventi  | A1811B Investimenti trasporti e infrastrutture | Investimento              | A1811B Investimenti trasporti e infrastrutture |
| sA14. e: Formulare indirizzi in fase di rinnovo delle concessioni autostradali                  | Sotto-azione non ancora avviata e non ancora individuato il Settore responsabile dell'attuazione. Non necessita di risorse.  |  | Non prevista              | Non individuato                                |

## PROGRAMMA TRIENNALE PER LA VIABILITA' E LA SICUREZZA STRADALE

## Allegato 1B - Parte GESTIONE – UOMO

## Elenco azioni e sotto-azioni

| <b>Azione 3 - Classificazione tecnico funzionale, valutazione del rischio e risoluzione delle criticità della rete stradale.</b> | <i>Attività in corso</i>   | <i>Responsabile Attività in corso</i>   | <i>Tipologia di spesa</i> | <i>Centro di costo</i>                                     |
|--|--|---|---------------------------|--|
| A3. b Costituire un tavolo regionale con i gestori della rete stradale   | Tavolo di lavoro da avviarsi nel prosieguo del Progetto "DLgs 35/2011. Disegno di legge regionale in materia di sicurezza stradale e classificazione della rete stradale livelli sicurezza stradale" | A1810C Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia | Corrente                  | A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti |
| sA3. c: Elaborare una metodologia di classificazione della rete stradale   | Progetto "DLgs 35/2011. Disegno di legge regionale in materia di sicurezza stradale e classificazione della rete stradale livelli sicurezza stradale"  | A1810C Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia | Corrente                  | A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti |
| sA3. d: Applicare la metodologia alle infrastrutture stradali del territorio regionale   |  | A1810C Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia | Corrente                  | A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti |
| sA3. e: Regolamentare l'applicazione del D.Lgs n. 35/2011 a livello regionale  |  | A1810C Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia | Corrente                  | A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti |
| sA3. f Riordino della normativa regionale in materia di viabilità  | Sotto-azione non ancora avviata e non ancora individuato il Settore responsabile dell'attuazione. Non necessita di risorse.  |   | Non prevista              | Non individuato  |

| <b>Azione 4 - Studiare la vulnerabilità e rafforzare la resilienza delle reti</b> | <i>Attività in corso</i>   | <i>Responsabile Attività in corso</i>                             | <i>Tipologia di spesa</i> | <i>Centro di costo</i>                                     |
|---|--|---|---------------------------|--|
| sA4. a: Migliorare l'informativa della gestione delle interruzioni                | Servizio Muoversi in Piemonte – Centrale di mobilità Regionale   | A1809B Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture | Corrente                  | A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti |
| sA4. b: Definire le polarità del territorio e le aree di rischio                  | Progetto "Resilienza strade regionali" (Convezione sottoscritta con Politecnico di Torino e Fondazione Links) / progetto europeo SarFIIS | A1809B Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture | Corrente                  | A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti |
| sA4. c: Dialogare con l'Autorità di Bacino e con gli enti locali                  | Sotto-azione non ancora avviata. Il Settore responsabile dell'attuazione è il A1805B - Difesa del suolo. Non necessita di risorse.       |   | Non prevista              | Non individuato  |
| sA4. d: Definire criteri operativi  | Progetto "Resilienza strade regionali" (Convezione sottoscritta con Politecnico di Torino e Fondazione Links) / progetto europeo SarFIIS | A1809B Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture | Corrente                  | A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti |
| sA4. e: Formulare le priorità di intervento                                       |  | A1809B Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture | Corrente                  | A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti |

| <b>Azione 5 - Monitorare l'incidentalità stradale</b>   | <i>Attività in corso</i>                             | <i>Responsabile Attività in corso</i>  | <i>Tipologia di spesa</i> | <i>Centro di costo</i> |
|---|--|--|---------------------------|------------------------|
| sA5.a e c: Coordinamento delle attività inerenti alla rilevazione statistica degli incidenti stradali e pubblicazioni di Report | Raccolta, gestione e pubblicazione dai incidentalità | A1101A - Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica<br>A1810C Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia | Non prevista              | Non individuato        |
| sA5. b: Sviluppo di un cruscotto indicatori per la reportistica automatica  | Cruscotto CMRT                                       | A1809B Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture  | Corrente                  | <b>Altre direzioni</b> |

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA VIABILITA' E LA SICUREZZA STRADALE**

|  |   |   |              |  |
|--|---|---|--------------|--|
| sA5. d: Collaborazione con il piano di prevenzione sanitario per completare la banca dati e analizzare i fattori epidemiologici dell'incidentalità         | Sotto-azione in collaborazione con la Direzione Sanità. Il Settore responsabile dell'attuazione è il A1101A - Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica. Non necessita di risorse.     |   | Non prevista | Non individuato  |
| sA5. e: Collaborazione con il piano faunistico venatorio regionale per completare la banca dati e analizzare gli incidenti stradali con la fauna selvatica | Sotto-azione in collaborazione con la Direzione Agricoltura Il Settore responsabile dell'attuazione è il A1101A - Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica. Non necessita di risorse. |   | Non prevista | Non individuato  |
| sA5. f: Supporto all'emanazione di linee guida per la redazione delle analisi di rischio della rete di proprietà   | Progetto "DLgs 35/2011. Disegno di legge regionale in materia di sicurezza stradale e classificazione della rete stradale livelli sicurezza stradale"   | A1810C Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia | Corrente     | A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti |
| sA5. h: Collaborazione con l'Osservatorio sul cambiamento climatico in Piemonte e Arpa Piemonte (quando sarà operativo)                                    | Sotto-azione non ancora avviata e non ancora individuato il Settore responsabile dell'attuazione. Non necessita di risorse.   |   | Non prevista | Non individuato  |
| sA5. i: Collaborazione con il Centro di ricerca nazionale sulla sicurezza stradale   | Sotto-azione non ancora avviata e non ancora individuato il Settore responsabile dell'attuazione. Non necessita di risorse.   |   | Non prevista | Non individuato  |

| <b>Azione 6 - Monitorare lo stato delle infrastrutture</b>                                  | <i>Attività in corso</i>   | <i>Responsabile Attività in corso</i>   | <i>Tipologia id spesa</i> | <i>Centro di costo</i>                                     |
|---|--|---|---------------------------|--|
| sA6. a: Informatizzazione delle procedure per l'autorizzazione dei trasporti eccezionali    | Trasporti eccezionali - Convenzione sottoscritta con Città Metropolitana di Torino e province per la condivisione della piattaforma unica di gestione delle autorizzazioni trasporti eccezionali | A1810C Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia   | Corrente                  | A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti |
| sA6. b: Promuovere presso gli enti proprietari l'implementazione del Catasto Strade         | Progetto Trasp. P3 - Archivio regionale dati delle strade. (Convenzione Regione, CmTo e Province).   | A1810C Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia   | Corrente                  | A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti |
| sA6. c: Realizzare l'AIROP - Archivio Informativo Regionale delle Opere Pubbliche           | Progetto Trasp. P3 - Archivio regionale dati delle strade. (Convenzione Regione, CmTo e Province).   | A1810C Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia   | Corrente                  | A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti |
| sA6. d: Consolidare il tavolo di confronto con i gestori delle reti stradali                | Progetto Trasp. P3 - Archivio regionale dati delle strade. (Convenzione Regione, CmTo e Province).   | A1810C Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia   | Corrente                  | A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti |
| sA6. e: Partecipare alle attività del tavolo nazionale istituito dal DM n. 430/2019 (AINOP) | Partecipazione alle riunioni del tavolo ministeriale   | A1811B Investimenti trasporti e infrastrutture<br>A1810C Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia | Non prevista              | Non individuato  |
| sA6. f: Sviluppare cruscotti informatici dedicati   | Progetto Trasp. P3 - Archivio regionale dati delle strade. (Convenzione Regione, CmTo e Province).   | A1810C Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia   | Corrente                  | A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti |

| <b>Azione 7 - Sviluppare campagne di sicurezza stradale in accompagnamento a iniziative e utenti specifici</b> | <i>Attività in corso</i>   | <i>Responsabile Attività in corso</i> | <i>Tipologia di spesa</i> | <i>Centro di costo</i>   |
|--|--|---------------------------------------|---------------------------|--|
| sA7. a: Costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare.   | Sottoazioni in collaborazione con la Direzione Coordinamento politiche regionali..<br>Responsabile è il Settore A2102B - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP<br>Le risorse per eventuali iniziative vengono definite nell'ambito del programma |                                       | Corrente                  | A2102B - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP |
| sA7. b: Stesura del Piano regionale di comunicazione per la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale.      |  |                                       |                           |  |
| sA7. c: Avvio delle azioni di comunicazione previste nel piano e monitoraggio.                                 |  |                                       |                           |  |
| sA7. d: Monitoraggio e implementazione del Piano regionale di comunicazione                                    |  |                                       |                           |  |

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA VIABILITA' E LA SICUREZZA STRADALE**

| <b>Azione 8 - Promuovere l'educazione permanente alla sicurezza stradale</b>  | <i>Attività in corso</i>  | <i>Responsabile Attività in corso</i>                      | <i>Tipologia di spesa</i> | <i>Centro di costo</i>                                     |
|---|---|--|---------------------------|--|
| Corsi di guida sicura   | Corsi di guida sicura per neopatentati  | A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti | Corrente                  | A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti |
| sA8. a: Partecipare alle attività del tavolo Green Education e alla stesura delle nuove Linee Guida sulla sostenibilità | Sottoazioni in collaborazione con la Direzione Istruzione<br>Il Settore responsabile è da definire.<br>Le risorse per eventuali iniziative vengono definite nell'ambito del programma |  | Corrente                  | Direzione A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO         |
| sA8. b: Elaborare "modelli" e "indicazioni" di valore generale da diffondere nel sistema scuola piemontese              |   |  |                           |  |
| sA8. c: Valorizzare i tavoli di lavoro gli esistenti  |   |  |                           |  |
| sA8. d: Avviare tavoli congiunti e rafforzare le azioni di sistema  |   |  |                           |  |
| sA8. e: Promuovere una collaborazione specifica su questi temi con il MIUR  |   |  |                           |  |

| <b>Azione 9 - Rafforzare l'azione sanitaria di sorveglianza e prevenzione degli incidenti stradali</b>   | <i>Attività in corso</i>  | <i>Responsabile Attività in corso</i> | <i>Tipologia di spesa</i> | <i>Centro di costo</i>    |
|--|---|---------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| sA9. a: Costituire un gruppo di lavoro interdirezionale e multidisciplinare, con funzione di gruppo di coordinamento del programma 5 del PRP 2020-2025 | Sotto-azioni in collaborazione con la Direzione Sanità<br>Responsabile è il Settore A1409D – Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare<br>Le risorse per eventuali iniziative vengono definite nell'ambito del programma |                                       | Corrente                  | Direzione A1400B – SANITÀ |
| sA9. b: Definire le priorità di intervento e le modalità di attuazione del Piano Regionale di Prevenzione  |   |                                       |                           |                           |
| sA9. c: Attuazione delle attività previste nel PRP 2020-2025 (PP5) - Sorveglianza epidemiologica (az. 5.1)   |   |                                       |                           |                           |
| sA9. c: Attuazione delle attività previste nel PRP 2020-2025 (PP5) - Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte (az. 5.4)          |   |                                       |                           |                           |
| sA9. c: Attuazione delle attività previste nel PRP 2020-2025 (PP5) – Prevenzione degli incidenti stradali (az. 5.5)                                    |   |                                       |                           |                           |
| sA9. d: Elaborare il Piano Regionale di Prevenzione per il quinquennio 2025-2030   |   |                                       |                           |                           |

| <b>Azioni 10 -11 Definire i fabbisogni professionali, sviluppare i percorsi formativi, qualificare i lavoratori per la sicurezza stradale</b> | <i>Attività in corso</i>  | <i>Responsabile Attività in corso</i> | <i>Tipologia di spesa</i> | <i>Centro di costo</i>   |
|---|---|---------------------------------------|---------------------------|--|
| SA10-11. A/ b: Promuovere il modello di rete WHP (Work Health Promotion) Piemonte.  | Sotto-azioni in collaborazione con la Direzione Istruzione e con la Direzione Sanità.<br>Il Settore responsabile è da definire.<br>Le risorse per eventuali iniziative vengono definite nell'ambito del programma |                                       | Corrente                  | Direzione A1400B – SANITÀ e Direzione A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO |
| sA10-11. c: Attivare un tavolo di dialogo per la formazione sulla sicurezza stradale  |   |                                       |                           |  |
| sA10-11. d: Definire i fabbisogni per l'aggiornamento professionale dei lavoratori  |   |                                       |                           |  |
| sA10-11. e: Integrare la programmazione.  |   |                                       |                           |  |

| <b>Azione 12 - Migliorare la risposta all'emergenza e le cure sanitarie post-incidente</b> | <i>Attività in corso</i>  | <i>Responsabile Attività in corso</i> | <i>Tipologia di spesa</i> | <i>Centro di costo</i>    |
|--|---|---------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| sA12. b: Attività di indirizzo e monitoraggio dell'Azienda Zero                            | Sotto-azioni in collaborazione con la Direzione Sanità<br>Responsabile è il Settore A1413D – Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari<br>Le risorse per eventuali iniziative vengono definite nell'ambito del programma |                                       | Corrente                  | Direzione A1400B – SANITÀ |

## **Allegato 2 – Relazione di sintesi delle principali previsioni di Piano in materia di viabilità e sicurezza stradale (azioni, sotto-azioni, criteri e modalità)**

### **Premessa**

Il Paragrafo 4.2.2, punto [1.3] del *Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP)* e *Piano regionale della Logistica (PrLog)*. *Le Azioni al 2030* (di cui alla D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023 – di seguito denominato Piano) dispone la redazione del “Programma triennale per la viabilità e la sicurezza stradale” (di seguito denominato Programma) “... in attuazione della Lr n.1/2000, articolo 4 comma 3 quater) e nel rispetto delle disposizioni delle succitate Lr n. 4/1983 e Lr n. 44/2000, nonché in coerenza con le previsioni della L. n. 144/1999...”.

Il Programma si sviluppa in coordinamento con il quadro aggiornato della programmazione nazionale, per quanto di interesse per il territorio regionale, e, secondo quanto previsto dalla Lr n. 1/2000, articolo 4 comma 3 quater, è triennale e può essere aggiornato annualmente in base agli stanziamenti a bilancio anche per tenere conto di ulteriori risorse eventualmente disponibili.

Il Programma distingue le azioni materiali e immateriali, le spese in spese correnti e spese di investimento e precisa, in un quadro unitario, le fonti finanziarie anche di diversa provenienza (Paragrafo 4.2.2, al punto [1]).

Il presente documento, nell’intento di delineare un quadro unitario e coordinato a supporto del Programma, fornisce una sintesi delle principali previsioni di Piano in materia di viabilità e sicurezza stradale (azioni, sotto-azioni, criteri e modalità) fermo restando che il Piano medesimo rimane lo strumento di riferimento e di approfondimento.

### **1. Gli obiettivi del Piano in materia di viabilità e sicurezza stradale**

La rete stradale, insieme a quella ferroviaria e ciclabile, è parte del cosiddetto “contesto di trasporto” ovvero di quel sistema tecnico di infrastrutture che permette ai mezzi di trasporto di circolare e comprende le pertinenze ad esse collegate e i servizi che rendono più efficiente e più sicuro il trasporto.

Come per qualsiasi sistema di trasporto e tipo di mobilità, la sicurezza costituisce un aspetto fondamentale e deve sempre avere la massima priorità.

Il sistema stradale è interessato da una sicurezza di tipo “intrinseco”, derivante dallo stato di adeguamento alla normativa vigente e di manutenzione che comprende, tra gli interventi più rilevanti, quelli strutturali sulle opere d'arte, e da una sicurezza “ideale” legata all’efficienza del sistema considerato che un “funzionamento non corretto” rispetto a quanto progettato pregiudica la sicurezza di chi lo sta utilizzando.

Per la sicurezza, un ruolo cruciale è rivestito dal fattore umano oggetto di particolare attenzione da parte dell’Organizzazione Mondiale della Salute che si pone obiettivi di prevenzione e di riduzione dei decessi e lesioni gravi in caso di incidente.

Il miglioramento della qualità del servizio offerto e della sicurezza della circolazione della rete esistente necessita di interventi di adeguamento (generalizzati o puntuali) da attuare secondo un insieme di azioni coordinate, anche fra gestori diversi, e attente a promuovere un approccio sostenibile anche sotto il profilo economico ed ambientale. La risoluzione delle carenze di dotazione infrastrutturale talvolta necessita anche di nuove tratte funzionali a completare ed interconnettere la rete esistente.

A partire da queste considerazioni, il Piano definisce gli obiettivi verso il quale orientare la programmazione in materia di viabilità e sicurezza stradale (Paragrafo 4.2.2, punto [1.3]) e indica le azioni di prioritario interesse. Il prospetto di seguito rappresentato indica i diversi ambiti su cui agiscono.

**ASSETTO** L'ambito riguarda le infrastrutture e la loro gestione

**Obiettivi** MA1.1 – SVILUPPARE UNA RETE SICURA E RESILIENTE  
MA1.2 – MIGLIORARE LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLE INFRASTRUTTURE  
MB1.1 – POTENZIARE E AMMODERNARE I CORRIDOI DI CONNESSIONE VELOCE

**Azioni** 3 - *Classificazione tecnico funzionale, valutazione del rischio e risoluzione delle criticità della rete stradale*  
4 - *Studiare la vulnerabilità e rafforzare la resilienza delle reti*  
5 - *Monitorare l'incidentalità stradale*  
6 - *Monitorare lo stato delle infrastrutture*  
14 - *Completare e adeguare i corridoi stradali e migliorarne le connessioni*

**UOMO** L'ambito riguarda la cultura, la formazione e l'agire sui comportamenti

**Obiettivi** MA2.1 – MIGLIORARE LA CONSAPEVOLEZZA DEGLI UTENTI SULL'INCIDENTALITÀ  
MA2.2 - COSTRUIRE LE COMPETENZE PER LA SICUREZZA STRADALE  
MA2.3 – MIGLIORARE LA GESTIONE DEL POST-INCIDENTE

**Azioni** 7 - *Sviluppare campagne di sicurezza stradale in accompagnamento a iniziative e utenti specifici*  
8 - *Promuovere l'educazione permanente alla sicurezza stradale*  
9 - *Rafforzare l'azione sanitaria di sorveglianza e prevenzione degli incidenti stradali*  
10 -11 *Definire i fabbisogni professionali, sviluppare i percorsi formativi, qualificare i lavoratori per la sicurezza stradale*  
12 - *Migliorare la risposta all'emergenza e le cure sanitarie post-incidente*

## 2. Le azioni e le sotto-azioni, i criteri e le modalità.

Il Piano si configura come "piano di azione al 2030": le schede contenute nel documento "Annesso. Le Azioni al 2030" delineano, specificando le iniziative da intraprendere nell'orizzonte temporale di riferimento (sotto-azioni), il processo necessario a raggiungere gli obiettivi di Piano e declinano i criteri e le modalità di attuazione.

### 2.1 AZIONI PER L'ASSETTO

L'ambito riguarda le infrastrutture e la loro gestione

#### **AZIONE 3. Classificazione tecnico funzionale, valutazione del rischio e risoluzione delle criticità della rete stradale.**

L'azione intende contribuire a migliorare il livello del servizio erogato e di sicurezza attraverso la definizione di un programma di interventi per risolvere le criticità della rete stradale (di adeguamento funzionale, manutenzione straordinaria, messa in sicurezza delle strade esistenti) in coordinamento con gli Enti proprietari delle strade per la definizione delle priorità.

L'azione prevede inoltre la definizione di una metodologia per la gerarchizzazione, la classificazione tecnico-funzionale e per la valutazione della sicurezza e del rischio da incidente stradale.

**Coordinatore dell'Azione:** Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

**Soggetto Attuatore:** Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

#### **Sotto-azioni**

sA3. a: Attuare il programma di progettazioni di interventi prioritari sulla viabilità provinciale

sA3. b Costituire un tavolo regionale con i gestori della rete stradale

sA3. c: Elaborare una metodologia di classificazione della rete stradale

sA3. d: Applicare la metodologia alle infrastrutture stradali del territorio regionale

sA3. e: Regolamentare l'applicazione del D.Lgs n. 35/2011 a livello regionale

- sA3. f Riordino della normativa regionale in materia di viabilità
- sA3. g: Elaborare un programma di interventi di lungo periodo per le strade gestite dalle Province

#### Modalità e criteri

##### Conoscenza e monitoraggio

Preliminare conoscenza della rete stradale (funzioni, caratteristiche tecniche, stato manutentivo, volumi di traffico, dati incidentalità ..)

Attività in coordinamento con l’Azione 5 – *Monitorare l’incidentalità* e l’Azione 6 - *Monitorare lo stato delle infrastrutture*.

##### Gerarchizzazione e classificazione funzionale

Ordinamento basato sulla funzione svolta dalla strada

##### Valutazione della sicurezza e del rischio da incidente stradale

Attuazione del D.Lgs n.35/2011 - Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali

##### Programmazione interventi prioritari per risolvere criticità

Adeguamento funzionale:

- completamento (potenziamento/riqualificazione) per la continuità di itinerari strategici
- accessibilità intermodale

Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza:

- interventi di ripristino infrastruttura chiusa/con limitazioni al traffico
- interventi di messa in sicurezza (dissesto idrogeologico, deficit strutturale, funzionale o impiantistico, adeguamento normativo)

Standard di sicurezza e risoluzione incidentalità:

- interventi su punti critici (incidentalità)

Attività in coordinamento con l’Azione 14 – *Completare e adeguare i corridoi stradali e migliorarne le connessioni*

Per il triennio 2021-2023 le priorità sono individuate dalle DGR. 3-3211/2021 e 62-5222/2022

#### AZIONE 4 - Studiare la vulnerabilità e rafforzare la resilienza delle reti

Il tema della vulnerabilità e resilienza della rete riguarda la capacità di “assorbire le perturbazioni, riorganizzarsi e tornare a garantire un livello di funzionalità simile a quello iniziale”. L’azione intende sviluppare criteri operativi e integrare questi aspetti nei piani di intervento sviluppati dai gestori. Gli interventi da attuare sono legati alla conoscenza e al monitoraggio dello stato della rete esistente, a un maggiore utilizzo di tecnologie e soluzioni in materia di infrastrutture climate-proof nonché alla possibilità di integrare questi concetti all’interno dei criteri di progettazione e di manutenzione delle opere.

**Coordinatore dell’Azione:** Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

**Soggetto Attuatore:** Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

#### Sotto-azioni

sA4. a: Migliorare l’informativa della gestione delle interruzioni

sA4. b: Definire le polarità del territorio e le aree di rischio

sA4. c: Dialogare con l’Autorità di Bacino e con gli enti locali

sA4. d: Definire criteri operativi

sA4. e: Formulare le priorità di intervento

#### Modalità e criteri

##### Definire le polarità del territorio e le aree di rischio

Analisi funzionali alla zonizzazione e all’applicazione del modello:

- ambiti di rischio (da mappe del rischio alluvioni, frane, sismi...)
- polarità per le quali deve essere garantito un costante e adeguato livello di accessibilità (centri di gestione delle emergenze, strutture ospedaliere,...)

- infrastrutture strategiche (infrastrutture di connessione, infrastrutture di accessibilità,..)

Individuare il livello di “indispensabilità” degli elementi della rete

Applicazione di un modello di traffico per affinare le valutazioni tenendo conto degli effetti della congestione e per mantenere il più possibile invariato il livello funzionale della rete

Migliorare l’infrastruttura dal punto di vista strutturale

Attività in coordinamento con l’Azione 6 - *Monitorare lo stato delle infrastrutture* per bilanciare le priorità, migliorare i piani per le verifiche della compatibilità e l’eventuale attivazione dell’esercizio provvisorio

Migliorare l’informazione all’utente

Integrazione dei sistemi informativi. Attività in coordinamento con l’Azione 31 - *Assicurare continuità e sviluppo alla piattaforma regionale del traffico (Traffic Operation Center)*

Monitorare il dissesto idraulico, idrogeologico e sismico e aggiornare i piani correlati

Promuovere la collaborazione degli enti locali all’aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio e alla redazione dei piani di protezione civile. Attività in coordinamento con le strutture regionali competenti in materia

## AZIONE 5 - Monitorare l’incidentalità stradale

L’azione si propone di migliorare l’attività statistica ( fornire aggiornamenti tempestivi, individuare i problemi di fondo del territorio) per supportare le analisi e la programmazione regionale e locale.

**Coordinatore dell’Azione:** Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

**Soggetto Attuatore:** Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Direzione Programmazione macroeconomica bilancio e statistica

### Sotto-azioni

sA5. a: Coordinamento delle attività inerenti alla rilevazione statistica degli incidenti stradali e pubblicazioni di report

sA5. b: Sviluppo di un cruscotto indicatori per la reportistica automatica

sA5. c: Coordinamento delle attività inerenti alla rilevazione statistica degli incidenti stradali e pubblicazioni di Report

sA5. d: Collaborazione con il piano di prevenzione sanitario per completare la banca dati e analizzare i fattori epidemiologici dell’incidentalità

sA5. e: Collaborazione con il piano faunistico venatorio regionale per completare la banca dati e analizzare gli incidenti stradali con la fauna selvatica

sA5. f: Supporto all’emanazione di linee guida per la redazione delle analisi di rischio della rete di proprietà

sA5. h: Collaborazione con l’Osservatorio sul cambiamento climatico in Piemonte e Arpa Piemonte (quando sarà operativo)

sA5. i: Collaborazione con il Centro di ricerca nazionale sulla sicurezza stradale

### Modalità e criteri

Migliorare la qualità del dato

Collegamento con altre banche dati nazionali

Integrare il monitoraggio dei dati d’incidentalità con altre tipologie di informazione e la rilevazione degli indicatori chiave (Key Performance Indicators – KPI definiti dalla Commissione Europea su: velocità, uso delle cinture, sistemi di protezione, alcol, distrazione, sicurezza dei veicoli, sicurezza dell’infrastruttura, emergenza e soccorso)

Migliorare la diffusione del dato

Implementazione del Cruscotto di Monitoraggio Regionale dei Trasporti -CMRT (reportistica automatica e integrazione nel Geoportale Piemonte)

Migliorare la conoscenza dei fenomeni

Supporta le politiche regionali nella propria programmazione (tra i temi prioritari: fattori epidemiologici

dell'incidentalità, effetti e costi sanitari, Incidenti stradali con la fauna selvatica, rapporto tra incidenti stradali ed eventi estremi)

#### **AZIONE 6 - Monitorare lo stato delle infrastrutture**

L'azione intende sviluppare l'Archivio Informatico Regionale delle Opere Pubbliche (AIROP) e assicurare l'interoperabilità delle diverse basi dati disponibili a livello locale, regionale e nazionale. Incrementare le informazioni disponibili e migliorarne la qualità consentirà di avere un quadro più dettagliato della rete per la programmazione degli interventi, di sviluppare piattaforme specifiche per una migliore gestione delle procedure amministrative della pubblica amministrazione locale e regionale, nonché implementare ulteriori servizi concertati mediante il dialogo con gli enti e i gestori. Una prima fase applicata ai trasporti è l'informatizzazione delle procedure per l'autorizzazione dei trasporti eccezionali.

**Coordinatore dell'Azione:** Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

**Soggetto Attuatore:** Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

##### **Sotto-azioni**

sA6. a: Informatizzazione delle procedure per l'autorizzazione dei trasporti eccezionali

sA6. b: Promuovere presso gli enti proprietari l'implementazione del Catasto Strade

sA6. c: Realizzare l'AIROP - Archivio Informatico Regionale delle Opere Pubbliche

sA6. d: Consolidare il tavolo di confronto con i gestori delle reti stradali

sA6. e: Partecipare alle attività del tavolo nazionale istituito dal DM n. 430/2019

sA6. f: Sviluppare cruscotti informatici dedicati

##### **Modalità e criteri**

Sviluppo della piattaforma informatica

Interoperabilità e integrazione tra banche dati:

- BDAP-MOP - Monitoraggio Opere Pubbliche della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche
- AINOP - Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche
- Catasto Strade - D.lgs n.285/1992 - Codice della Strada

Attività per il coordinamento

Tavolo tecnico a livello locale

Tavolo tecnico presso il Ministero (DM n. 430/2019)

#### **AZIONE 14 - Completare e adeguare i corridoi stradali e migliorarne le connessioni**

L'azione intende presidiare il completamento della rete stradale appartenente ai corridoi del Piano e migliorarne le connessioni per garantire la continuità degli itinerari di valenza strategica, migliorare le prestazioni e la manutenzione, nonché la qualità percepita dagli utenti, avvalendosi degli ordinari strumenti di programmazione (Contratto di Programma Anas e concessioni autostradali).

**Coordinatore dell'Azione:** Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

**Soggetto Attuatore:** Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

##### **Sotto-azioni**

sA14. a: Presidiare gli interventi per completare la rete stradale di corridoio

sA14. b: Attuare il programma di progettazioni di interventi prioritari sulla viabilità statale (di connessione)

sA14. c: Formulare le priorità di intervento per le strade gestite da ANAS

sA14. d: Aggiornare la rete locale di connessione ai corridoi

sA14. e: Formulare indirizzi in fase di rinnovo delle concessioni autostradali

**Modalità e criteri**

**Coordinamento**

Partecipazione a Comitati Intergovernativi e Osservatori per la realizzazione e gestione delle opere di rilevanza nazionale ritenute strategiche per il Piemonte

- verifica di ottemperanza delle prescrizioni
- “attività di accompagnamento” per migliorare la compatibilità ambientale

**Programmazione interventi prioritari di completamento delle infrastrutture di corridoio**

Adeguamento funzionale:

- completamento (potenziamento/riqualificazione) per la continuità di itinerari strategici
- accessibilità intermodale

**Tutela degli utenti autostradali**

- approfondire, mediante il dialogo con gli stakeholder, aspetti specifici inerenti il livello di qualità e di servizio offerti agli utenti autostradali (privati e commerciali) per orientare il rinnovo delle concessioni di competenza nazionale.

## 2.2 AZIONI PER L'UOMO L'ambito riguarda la cultura, la formazione e l'agire sui comportamenti

### **AZIONE 7 - Sviluppare campagne di sicurezza stradale in accompagnamento a iniziative e utenti specifici**

Le campagne per la sicurezza stradale sono riconosciute come uno dei principali strumenti mediante i quali persuadere gli utenti della strada ad adottare comportamenti sicuri.

L'azione intende costruire una strategia di comunicazione a sostegno delle campagne da utilizzare in combinazione con altre misure adottate a livello regionale ed anche a livello locale.

**Coordinatore dell'Azione:** Direzione Comunicazione, ufficio stampa, relazione esterne, URP

**Soggetto Attuatore:** Direzione Comunicazione, ufficio stampa, relazione esterne, URP

#### **Sotto-azioni**

sA7. a: Costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare.

sA7. b: Stesura del Piano regionale di comunicazione per la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale.

sA7. c: Avvio delle azioni di comunicazione previste nel piano e monitoraggio.

sA7. d: Monitoraggio e implementazione del Piano regionale di comunicazione

#### **Modalità e criteri**

Efficacia delle campagne

- campagne riguardanti un unico tema (quali alcool, velocità)
- campagne che rendono nota una strategia esplicita (controlli, limitazioni)
- campagne svolte in combinazione con altre azioni

Aree di intervento

- target definiti dal PNSS 2030:
  - ciclisti
  - pedoni
  - utenti delle due ruote motorizzate
  - bambini
  - over 65
- target ulteriori evidenziati dal Piano:
  - utenti dei monopattini
  - operatori professionali
  - l'incidentalità con la fauna selvatica

Competenze multidisciplinari

Collaborazioni e partenariato

Monitoraggio e valutazione

### **AZIONE 8 - Promuovere l'educazione permanente alla sicurezza stradale**

L'educazione stradale è una delle priorità per promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada.

L'azione intende rafforzare le attività di "Introduzione nelle scuole di attività permanente di educazione stradale e educazione alla mobilità sostenibile" di livello regionale a partire da iniziative già esistenti che adottano la combinazione di conoscenza, abilità e atteggiamenti.

**Coordinatore dell'Azione:** Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro (per i progetti rivolti alle scuole)

**Soggetto Attuatore:** Direzione Sanità

#### **Sotto-azioni**

sA8. a: Partecipare alle attività del tavolo Green Education e alla stesura delle nuove Linee Guida sulla sostenibilità.

|  |
|--|
| sA8. b: Elaborare “modelli” e “indicazioni” di valore generale da diffondere nel sistema scuola piemontese   |
| sA8. c: Valorizzare i tavoli di lavoro gli esistenti   |
| sA8. d: Avviare tavoli congiunti e rafforzare le azioni di sistema   |
| sA8. e: Promuovere una collaborazione specifica su questi temi con il MIUR   |
| <b>Modalità e criteri</b>  |
| <p>Programmi educativi permanenti</p> <p>Sostenere le azioni delle scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• studenti di ogni ordine e grado</li> </ul> <p>Promuovere la consapevolezza alla guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• patentati e neopatentati</li> </ul> <p>Promuovere la collaborazione fra soggetti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• formazione dei formatori, aggiornamento dei docenti</li> </ul> |

## **AZIONE 9 - Rafforzare l'azione sanitaria di sorveglianza e prevenzione degli incidenti stradali**

Gli interventi di promozione della salute sono prestazioni sanitarie che devono essere garantiti alla collettività. Per avere effetti sulla riduzione del numero e della gravità degli incidenti stradali sono necessari programmi di lungo periodo, la stabilizzazione degli interventi di prevenzione fino a ora attuati, l'attuazione di ulteriori misure di prevenzione e, considerata l'etiologia multifattoriale di questa tipologia di incidenti, l'attuazione di interventi che incidano simultaneamente su più fattori di rischio.

L'azione riguarda il Piano regionale di prevenzione, che ha operatività quinquennale, si articola in programmi che prevedono intersettorialità, equità, formazione, comunicazione e prevede azioni che si sviluppano sul territorio regionale attraverso i Piani locali di prevenzione (PLP) delle Aziende Sanitarie.

**Coordinatore dell'Azione:** Direzione Sanità

**Soggetto Attuatore:** Direzione Sanità

### **Sotto-azioni**

|   |
|---|
| sA9. a: Costituire un gruppo di lavoro interdirezionale e multidisciplinare, con funzione di gruppo di coordinamento                          |
| sA9. b: Definire le priorità di intervento e le modalità di attuazione del Piano Regionale di Prevenzione                                     |
| sA9. c: Attuazione delle attività previste nel PRP 2020-2025 (PP5) - Sorveglianza epidemiologica (az. 5.1)                                    |
| sA9. c: Attuazione delle attività previste nel PRP 2020-2025 (PP5) - Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte (az. 5.4) |
| sA9. c: Attuazione delle attività previste nel PRP 2020-2025 (PP5) – Prevenzione degli incidenti stradali (az. 5.5)                           |
| sA9. d: Elaborare il Piano Regionale di Prevenzione per il quinquennio 2025-2030  |

### **Modalità e criteri**

Continuità dei programmi e approccio multisettoriale

Interventi a supporto del Piano regionale di prevenzione (di operatività quinquennale):

- incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol
- incidenti dal mancato uso di dispositivi di sicurezza alla guida
- incidenti stradali lavorativi
- comportamenti a rischio (da trattare nei corsi per il conseguimento della patente di guida A e B)
- target specifici (es. frequentatori del mondo della notte)
- advocacy presso altre istituzioni per promuovere una mobilità sostenibile e sicura (potenziamento del trasporto pubblico locale, pianificazione urbanistica, messa in sicurezza dei percorsi casa-scuola).

## **AZIONE 10 -11 Definire i fabbisogni professionali, sviluppare i percorsi formativi, qualificare i lavoratori per la sicurezza stradale**

L'azione intende analizzare i fabbisogni professionali nell'ambito della sicurezza stradale e determinare quali attività formative sono necessarie in considerazione di obiettivi e necessità, evoluzione di norme, metodi formativi a disposizione e costi. La sicurezza è un problema di prevenzione che richiede anche nuove energie, nuovi percorsi professionali nella scuola secondaria di secondo grado e superiore che migliorino le competenze multidisciplinari attese dal mondo del lavoro in materia sicurezza stradale.

**Coordinatore dell'Azione:** Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

**Soggetto Attuatore:** Direzione Istruzione, formazione e lavoro - Direzione Sanità

### **Sotto-azioni**

sA10-11. a: Promuovere il modello di rete WHP (Work Health Promotion) Piemonte.

sA10-11. b: Promuovere il modello di rete WHP (Work Health Promotion) Piemonte.

sA10-11. c: Attivare un tavolo di dialogo per la formazione sulla sicurezza stradale

sA10-11. d: Definire i fabbisogni per l'aggiornamento professionale dei lavoratori

sA10-11. e: Integrare la programmazione.

### **Modalità e criteri**

Promuovere la sicurezza sul lavoro

Sviluppare, nelle aziende aderenti alla rete WHP, buone pratiche e iniziative di sensibilizzazione dei lavoratori

Definire i fabbisogni formativi

Innovazione dei profili di competenza (curriculare e metodologica) e orientamento

Dialogo tra soggetti competenti (scuola secondaria di secondo grado, la formazione professionale, gli ITS, le Università e gli Enti di ricerca)

Programmare e gestire la formazione e l'aggiornamento professionale

## **AZIONE 12 - Migliorare la risposta all'emergenza e le cure sanitarie post-incidente**

L'azione si propone di valutare le esigenze e il fabbisogno nei diversi ambiti che contribuiscono a migliorare la gestione post-incidente.

In Piemonte le funzioni sono attribuite all'Azienda Zero quale interlocutore unico che avrà il compito di monitorare e gestire direttamente la funzione in oggetto ed eventualmente rimodulare l'operatività già in essere al fine di ottenere una maggiore flessibilità di risposta all'utenza.

**Coordinatore dell'Azione:** Direzione Sanità

**Soggetto Attuatore:** Direzione Sanità

### **Sotto-azioni**

sA12. a: Integrazione funzionale dei servizi ed istituzione dell'Azienda sanitaria Zero

sA12. b: Attività di indirizzo e monitoraggio dell'Azienda Zero

### **Modalità e criteri**

Migliorare il coordinamento delle diverse fasi del post-incidente

Aspetti centrali del sistema di soccorso:

- Primo soccorso
- Chiamate di emergenza

- Risposte efficaci alla chiamata di emergenza
- Primo trattamento e trasporto delle vittime
- Supporto sociopsicologico

### 3. Ulteriori disposizioni per la programmazione.

Si richiamano le disposizioni del Piano in tema:

- **uso delle risorse**

**Paragrafo 4.2.1 punto [2]** - La programmazione, per garantire il pieno coordinamento tra le azioni e la complementarietà dei fondi, deve scaturire da un processo trasparente, e partecipato dalle Direzioni regionali interessate, ed adottare un approccio sinergico alle risorse volto evitare sovrapposizioni di azioni e duplicazione dei finanziamenti per la stessa azione.

**Paragrafo 4.2.1 punto [3]** - Gli strumenti di attuazione, di negoziazione e di assegnazione dei contributi (quali le intese e i protocolli, gli accordi di programma, i bandi e le convenzioni) devono prevedere requisiti di accessibilità o criteri di selezione o criteri di premialità che contribuiscano alla realizzazione delle Azioni del PrMoP e PrLog.

- **programmazione economica**

**Paragrafo 4.2.2** - La programmazione è l'attuazione nel breve periodo degli obiettivi, dei criteri e delle priorità dettati dalla pianificazione, definisce i fabbisogni di spesa annuali o pluriennali specificando, in quest'ultimo caso, le modalità di revisione legate alle disponibilità finanziarie.

**Paragrafo 4.2.2 punto [1]** - I programmi riportano, in un quadro sinottico di coordinamento, le relazioni delle azioni da attuare con le Azioni del PrMoP e PrLog.

La programmazione è triennale e definisce per il triennio di riferimento le azioni, i fabbisogni di spesa, l'ammontare delle risorse coordinandoli con quelli di altri soggetti erogatori di finanziamenti, pubblici e privati. Annualmente si relaziona con gli stanziamenti a bilancio e definisce operativamente le azioni da finanziare e da attuare nella relativa annualità; può essere aggiornata per tenere conto di ulteriori risorse eventualmente disponibili.

Nel programma le Azioni del PrMoP e PrLog vengono dettagliate in azioni programmatiche; il programma declina le azioni programmatiche in materiali e immateriali e le spese in spese correnti e spese di investimento e precisa in un quadro unitario le fonti finanziarie anche di diversa provenienza.